

IMPOSTE DIRETTE

di **PAOLO MENEGHETTI, VITTORIA MENEGHETTI**

Domande per il bonus nido 2026

Iscrizioni di settembre: da 1.500 a 3.600 euro di agevolazione per sostenere le rette. Dal 2026 l'istanza produce effetti anche per gli anni successivi, senza necessità di ripresentarla fino ai 3 anni del bambino.

Se a settembre si iscrivesse il proprio figlio per la prima volta a un asilo nido, si potrebbe richiedere un bonus che va da un minimo di 1.500 a un massimo di 3.600 euro per sostenere le rette versate per la frequenza all'asilo nido dei propri figli o per l'assistenza domiciliare in caso di gravi patologie che rendano impossibile la presenza. Si ricorda inoltre che l'art. 6-bis, c. 2 D.L. 95/2025 ha disposto che la domanda del bonus, a partire dal 2026 produrrà effetti anche per gli anni successivi senza necessità di ripresentarla, previa verifica dei requisiti e prenotazione delle mensilità per ciascun anno, fino ai 3 anni del bambino.

Gli importi - A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 1, c. 210 della legge di Bilancio 2025, sono variabili a seconda della data di nascita del bambino.

Per i bambini nati dal 1.01.2024:

- con un Isee minorenni minore o uguale a 40.000 euro: 3.600 euro;
- con un Isee minorenni maggiore di 40.000: 1.500 euro.

Per i bambini nati prima del 1.01.2024:

- con un Isee minorenni minore o uguale a 25.000 euro: 3.000 euro;
- con un Isee minorenni maggiore di 25.000 e minore di 40.000: 2.500 euro;
- con un Isee minorenni maggiore di 40.000: 1.500 euro.

Le domande vengono accolte in ordine cronologico di presentazione. La domanda deve essere presentata dal genitore che sostiene il pagamento della retta e deve contenere l'indicazione delle mensilità di frequenza con un massimo di 11 mesi.

Il bonus spetta alle famiglie con figli di età inferiore a 3 anni, che frequentano una struttura educativa (contributo asilo nido) in possesso di regolare titolo abilitativo, secondo la legislazione della Regione in cui opera la struttura, e riconducibile a una delle seguenti categorie:

- nidi e micronidi;
- sezioni primavera;
- spazi gioco;
- servizi educativi in contesto domiciliare.

Sono compresi i bimbi che non possono frequentare l'asilo nido perché affetti da gravi patologie croniche certificate (contributo per supporto presso la propria abitazione). La domanda deve essere presentata tramite istituti di patronato, oppure in via telematica dal portale Inps, seguendo il percorso: Sostegni, Sussidi e Indennità / Per genitori / Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione, accessibile tramite SPID, CIE o CNS.

BANCA DATI

Ratio Agevola

Banca dati completa e aggiornata in tempo reale con bandi nazionali, regionali, provinciali, camerali e della Commissione Europea.

SCOPRI SU
RATIO STORE

